

Si sottolinea la funzione preventiva del visitatore, mirata ad innescare dei processi relazionali, emotivi e cognitivi capaci di produrre benessere e tutela del percorso di vita delle persone. In questo modo la prevenzione è intesa non tanto come funzione riparativa di situazioni di rischio o di disagio, ma come promozione dell'agio, evitando così i costi sociali ed economici molto alti degli interventi riparativi.

Il visitatore ha come luogo di interscambio di informazione tra le diverse figure di operatori (assistente sociale, medico, assistente domiciliare, etc.) i servizi sociali. E' necessario però, al fine di dare maggiore efficacia agli interventi, rafforzare il ruolo del coordinatore sociale. Questi dovrebbe avere non solo compiti amministrativi, ma funzioni di effettivo coordinamento dei progetti di intervento e di organizzazione dei processi di lavoro.

L'assistente domiciliare

Le funzioni dell'assistente domiciliare si differenziano da quelle del visitatore perchè il primo ha un rapporto diretto e continuativo con le persone seguite.

Anche per la figura dell'assistente domiciliare è importante potenziare alcune funzioni:

- sostegno dal punto di vista psicologico agli anziani;
- gestione insieme agli altri operatori dei progetti mirati a creare condizioni di autonomia e di valorizzazione delle capacità delle persone.